



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO Dr. Gerardo Stefanelli

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, li 06 / FEB. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

06 FEB. 2019

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco, in data / / ai Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li 06 / FEB. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta:

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/01/2019

☐ essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.

☒ perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

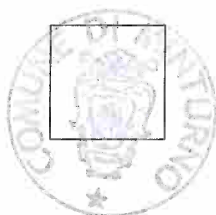
dalla Residenza Municipale, li 06 / FEB. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, li 06 / FEB. 2019



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE

UFFICIO COPIE
L'Ufficiale Amministrativo
Giacomo Giunta

COPIA DELIBERA GIUNTA COMUNALE

Delibera: **34**

Oggetto: Piano Economico Finanziario 2019 Servizio Igiene Urbana - Approvazione.

del **30/01/2019**

L'anno **duemiladiciannove** addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **11.20** nella sala delle adunanze, convocati previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, si riuniscono i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi

Il Sindaco Dr. Gerardo Stefanelli

Daniele Sparagna

Daniele Mino Bembo

Pietro D'Acunto

Immacolata Nuzzo

Elisa Venturo

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
	X
X	

Assiste il Segretario Generale D.ssa Franca Sparagna il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO Dr. Gerardo Stefanelli assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

gm

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 dal Responsabile del Servizio n. 3 dott. Pasquale Sarao

Visto il parere favorevole di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 dal Responsabile del Servizio n. 2 Economico-Finanziario rag. G. Di Micco

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 639 della Legge n. 147/2013 e s.m.i. ha istituito l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale (I.U.C.), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

RILEVATO che il tributo TARI è stato istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche, le attività di trattamento delle varie tipologie dei rifiuti ed i costi per

DATO ATTO che il piano finanziario e la sua relazione, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, comprendono il modello gestionale, gli obiettivi dell'amministrazione comunale, le pianificazioni finanziarie e le tabelle riepilogative riferite ai costi contrattuali del servizio, dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, del recupero/trattamento delle frazioni differenziate, nonché le stime sui ricavi dalla raccolta differenziata;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario;

VISTO l'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013 e s.m.i. il quale impone agli enti locali di approvare entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO che l'ufficio competente ha predisposto, con il supporto della società esterna appositamente incaricata con Determinazione dirigenziale, il Piano Finanziario 2019 allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

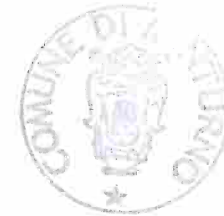
ACCERTATO che il Piano Finanziario così come redatto opera la corretta individuazione e classificazione dei costi operativi di gestione, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale, sulla base delle disposizioni vigenti, per la determinazione complessiva del costo del servizio da coprire con la TARI, nonché la corretta ripartizione delle singole componenti di costo quali fissi o variabili;

VISTO lo Statuto dell'Ente;
Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa la proposta del piano economico finanziario anno 2019 allegato alla presente;
2. di prendere atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 ammonta ad € 5.563.001,26;
3. di dare atto che la presente deliberazione costituisce proposta per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;

di dichiarare per l'urgenza la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, dando atto che essa rimarrà all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi.



Comune di MINTURNO

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2019

**DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651**

Simulazione TARI comma 651 2019_03

Relazione e Tabelle



INDICE

1	PREMESSA	2
2	CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1	Istituzione	2
2.2	Applicazione.....	3
3	DATI ELABORAZIONE	5
3.1	Dati di Ruolo	5
3.2	Dati Tecnici	8
3.3	Piano Economico Finanziario	9
3.4	Riduzioni	10
3.5	Coefficienti.....	15
3.6	Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	18
4	DATI ED OPERATORI DI CALCOLO.....	20
5	ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	20
6	LISTINI TARIFFA SERVIZI.....	22
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE.....		5
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....		6
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....		7
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO		9
Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE		11
Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....		12
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA		13
Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE		14
Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO		14
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA		16
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA		17
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali.....		20
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....		21
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		23
Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA		24
Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA		25
Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA		26
Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....		27

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la **determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare in **base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa

di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2019 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di MINTURNO		TARI 2019
Simulazione TARI comma 651 2019_03		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	1.324.497,26	14.718
NON DOMESTICA	308.096,41	1.889
TOTALI	1.632.593,67	16.607

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Comune di MINTURNO Simulazione TARI comma 651 2019_03 DATI UTENZA DOMESTICA						TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651	
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2018 €/anno	parte fissa 2018 €/mq	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	287.332,81	3.188	21,7%	21,7%	84,91303	1.64046	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	272.886,95	2.823	20,6%	19,2%	148,39171	1.79306	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	530.896,93	6.549	40,1%	44,5%	189,61163	1,94566	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	172.823,53	1.596	13,0%	10,8%	247,31951	2,09826	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	44.804,38	412	3,4%	2,8%	248,14391	2,23178	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	15.752,66	150	1,2%	1,0%	252,26590	2,34623	
TOTALI	1.324.497,26	14.718					

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di MINTURNO Simulazione TARI comma 651 2019_03 DATI UTENZA NON DOMESTICA						TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651	
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2018 €/mq		
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	24.767,32	68	8,04%	3,60%	2.117,55		
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0	0,00%	0,00%	2.262,86		
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	26.257,99	118	8,52%	6,25%	2.356,64		
N04. Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	9.934,43	37	3,22%	1,96%	3.622,26		
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	120.143,55	82	39,00%	4,34%	2.247,06		
N06. Autosiloni, esposizioni	3.638,44	31	1,18%	1,64%	2.737,75		
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorazione	7.347,68	21	2,38%	1,11%	5.422,87		
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismo senza ristorazione, Pensioni	637,30	5	0,21%	0,26%	4.164,55		
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	6.316,22	9	2,05%	0,48%	4.474,13		
N10. Ospedali	2.646,00	4	0,86%	0,21%	4.112,95		
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	22.411,36	379	7,27%	20,06%	4.859,51		
N12. Banche e istituti di credito	801,80	6	0,26%	0,32%	4.866,00		
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	24.049,31	370	7,81%	19,59%	5.997,79		
N14. Edicole, farmacie, pluricenza, tabaccai	2.823,41	55	0,92%	2,91%	7.053,93		
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	230,78	2	0,07%	0,11%	4.216,14		
N16. Banchi di mercato beni durevoli	6.447,00	147	2,09%	7,78%	7.802,60		
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	2.720,43	59	0,88%	3,12%	4.906,90		
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1.879,03	18	0,61%	0,95%	3.628,58		
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2.257,14	24	0,73%	1,27%	4.274,06		
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	6.999,79	16	2,25%	0,85%	4.319,34		
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	10.573,95	81	3,43%	4,29%	4.319,34		
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismo solo ristorazione	6.972,67	71	2,26%	3,76%	15.159,06		
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0	0,00%	0,00%	12.457,16		
N24. Bar, caffè, pasticceria	7.244,71	120	2,35%	6,35%	12.025,07		
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	7.788,00	92	2,53%	4,87%	7.315,07		
N26. Pluricenze alimentari e misto, frantoi, molini, palmieri, commissionari, allevamenti	92,00	1	0,03%	0,05%	7.308,75		
N27. Fiori e piante, ortofrutta, peschiere, pizza al taglio	1.398,82	37	0,45%	1,96%	19.713,58		
N28. Ipermercati di generi misti	840,30	4	0,27%	0,21%	7.360,35		
N29. Banchi di mercato generi alimentari	498,50	30	0,16%	1,59%	17.070,96		
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	438,48	2	0,14%	0,11%	9.177,26		
N31. Bed and Breakfast	0,00	0	0,00%	0,00%	2.872,83		
TOTALI	308.096,41	1.889					

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	10.043.953
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	7.080.503
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	2.963.450
Abitanti residenti	19.926
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	6,15
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	1,07
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,40
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,5539
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	3,93383

3.3 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad **Euro 5.563.001,26** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di MINTURNO	TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651 euro/anno
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	250.000,00
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	639.066,50
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	621.090,90
Altri costi (CGIND_AC)	60.000,00
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	513.185,05
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	1.030.558,40
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	48.900,00
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
Totale Costi operativi (CG)	3.065.000,85
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARIC)	16.087,96
Costi generali di gestione (CC_CGG)	1.733.505,50
Costi comuni diversi (CC_CCD)	31.356,77
Totale Costi Comuni (CC)	1.780.950,23
IPn = Inflazione programmata per l'anno di riferimento	0,60%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	0,60%
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti (CK_Amm.)	717.050,18
Accantonamenti (CK_Acc.)	0,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	0,00
Totale costi uso capitale (CK)	717.050,18
TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]	5.563.001,26

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di MINTURNO		Simulazione TARI comma 651 2019_03										TARI 2019	
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	60,00%	66,67%	90,00%	100,00%	TARI 2019	
PARTE VARIABILE		n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	TARI 2019	
D01. Abitazioni 1 componente familiare		355,00	0,00	36,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	0,00	383,00		
D02. Abitazioni 2 componenti familiari		390,00	0,00	30,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27,00	0,00	373,00		
D03. Abitazioni 3 componenti familiari		2.593,00	0,00	106,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,00	0,00	886,00		
D04. Abitazioni 4 componenti familiari		64,00	0,00	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00	0,00	240,00		
D05. Abitazioni 5 componenti familiari		8,00	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	57,00		
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,00		
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n		3.410,00	0,00	185,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54,00	0,00	1.957,00		
TOT POSIZIONI RIDOTTE n		341,00	0,00	55,50	0,00	0,00	0,00	0,00	36,00	0,00	1.957,00		
MANCATO INTROITO €		65.802,23	0,00	10.184,61	0,00	0,00	0,00	0,00	6.178,96	0,00	367.735,93		
Comune di MINTURNO		Simulazione TARI comma 651 2019_03										TARI 2019	
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	60,00%	66,67%	90,00%	100,00%	TARI 2019	
PARTE FISSA		mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	TARI 2019	
D01. Abitazioni 1 componente familiare		20.406,59	0,00	2.469,78	0,00	0,00	0,00	0,00	537,96	0,00	22.767,89		
D02. Abitazioni 2 componenti familiari		19.922,51	0,00	2.139,16	0,00	0,00	0,00	0,00	1.747,69	0,00	21.356,96		
D03. Abitazioni 3 componenti familiari		140.571,77	0,00	6.352,13	0,00	0,00	0,00	0,00	839,04	0,00	40.237,62		
D04. Abitazioni 4 componenti familiari		3.530,44	0,00	691,89	0,00	0,00	0,00	0,00	322,40	0,00	14.810,72		
D05. Abitazioni 5 componenti familiari		386,01	0,00	132,28	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00	0,00	4.126,17		
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.046,45		
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq		184.817,32	0,00	11.785,24	0,00	0,00	0,00	0,00	3.507,09	0,00	104.345,81		
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq		18.481,73	0,00	3.535,57	0,00	0,00	0,00	0,00	2.338,18	0,00	104.345,81		
MANCATO INTROITO €		36.025,54	0,00	6.772,50	0,00	0,00	0,00	0,00	4.420,17	0,00	201.875,32		

Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di MINTURNO	Simulazione TARI comma 651 2019_03										TARI 2019	
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	50,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	mq rid	mq rid
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid		
RIDUZIONI PARTE VARIABILE												
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.111,56	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	6.766,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.307,79	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	4.803,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.024,11	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	111.938,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.668,00	0,00
N06. Autosalone, esposizioni	0,00	0,00	1.422,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	685,21	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	187,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.868,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	455,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,85	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.140,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	643,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.893,58	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	1.087,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.822,60	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	29,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	285,31	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	206,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150,44	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	346,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	968,70	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	1.901,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141,66	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.600,87	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	2.608,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.700,48	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	460,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	953,29	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	1.959,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	886,71	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	331,00	0,00	333,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	765,03	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	92,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	71,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	51,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46,80	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	331,00	0,00	135.365,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.106,99	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	33,10	0,00	40.609,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.106,99	0,00
MANCATO INTROITO €	108,09	0,00	48.090,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.087,66	0,00

Tabella 7. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di MINTURNO		Simulazione TARI comma 651 2019_03										TARI 2019	
UTENZA NON DOMESTICA		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%			
PARTE FISSA		mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid		mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2.111,56	
N02. Cinematografi, teatri		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta		0,00	0,00	6.766,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7.307,79	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		0,00	0,00	4.803,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2.024,11	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus		0,00	0,00	111.938,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7.668,00	
N06. Autosoloni, esposizioni		0,00	0,00	1.422,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		685,21	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione		0,00	0,00	187,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2.868,00	
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni		0,00	0,00	455,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, case-rme		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		25,85	
N10. Ospedali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1.140,00	
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi		0,00	0,00	643,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2.893,58	
N12. Banche e istituti di credito		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		61,00	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta		0,00	0,00	1.087,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8.822,60	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai		0,00	0,00	29,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		285,31	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
N16. Banche di mercato beni durevoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere		0,00	0,00	206,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		150,44	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)		0,00	0,00	346,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		968,70	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto		0,00	0,00	1.901,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		141,66	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5.600,87	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici		0,00	0,00	2.608,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3.700,48	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione		0,00	0,00	460,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		953,29	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
N24. Bar, caffè, pasticceria		0,00	0,00	1.959,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		886,71	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)		331,00	0,00	333,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		765,03	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti		0,00	0,00	92,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio		0,00	0,00	71,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
N28. Ipermercati di generi misti		0,00	0,00	51,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		46,80	
N29. Banche di mercato generi alimentari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq		331,00	0,00	135.365,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		49.106,99	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq		33,10	0,00	40.609,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		49.106,99	
MANCATO INTROITO €		150,37	0,00	67.324,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		133.799,40	

Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di MINTURNO TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE		Simulazione TARI comma 651 2019_03
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	uso stagionale	uso stagionale
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	estero	estero
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	dist. cas.	dist. cas.
66,67%	res-aire	res-aire
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	sospese	sospese
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	speciali, stagionali, aree scop	speciali, stagionali, aree scop
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	cumulo 30+30	cumulo 30+30
60,00%		
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%		
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	sospese	sospese

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di MINTURNO Simulazione TARI comma 651 2019_03 AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE		TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651 euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA		449.901,73
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA		249.093,52
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'		201.273,87
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'		144.286,11
TOTALE		1.044.555,24

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., fino al 31/12/2018, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportate nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di MINTURNO		TARI 2019				
Simulazione TARI comma 651 2019_03		Legge 147/2013				
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA		comma 651				
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,86	1,03	3,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,80	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	2,30	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,10	3,00	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,17	3,01	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,23	3,06	-10,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di MINTURNO		TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651									
Simulazione TARI comma 651 2019_03		COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA									
categorie tariffa		Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc medio	Kc max	Kd min	Kd medio	Kd max
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,43	0,00%	3,98	0,00%	0,43	0,52	0,61	3,98	4,82	5,65
N02. Cinematografi, teatri		0,46	0,00%	4,25	0,00%	0,39	0,43	0,46	3,60	4,25	4,80
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta		0,52	0,00%	4,80	0,00%	0,43	0,48	0,52	4,00	4,80	5,65
N04. Campi, distributori carburanti, impianti sportivi		0,74	0,00%	6,78	0,00%	0,74	0,78	0,81	6,78	7,45	8,10
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus		0,46	0,00%	4,20	0,00%	0,45	0,56	0,67	4,11	6,18	7,15
N06. Autosiloni, esposizioni		0,56	0,00%	5,12	0,00%	0,33	0,45	0,56	3,02	5,12	6,07
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorazione		1,10	0,00%	10,20	0,00%	1,08	1,34	1,59	9,95	14,67	18,31
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismo senza ristorazione, Pensioni		0,85	0,00%	7,80	0,00%	0,85	1,02	1,19	7,80	10,98	13,55
N09. Carceri, case di cura e di riposo, case serene		0,91	0,00%	8,40	0,00%	0,89	1,18	1,47	8,21	13,55	16,83
N10. Ospedali		0,84	0,00%	7,70	0,00%	0,82	1,26	1,70	7,55	15,67	21,61
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi		1,00	0,00%	9,05	0,00%	0,97	1,22	1,47	8,90	13,55	18,31
N12. Banche e istituti di credito		0,99	15,50%	9,11	15,50%	0,51	0,86	0,86	4,68	7,89	9,29
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta		1,22	0,00%	11,26	0,00%	0,92	1,22	1,22	8,45	11,26	14,07
N14. Edicole, farmacie, pluricenza, tabaccai		1,44	0,00%	13,21	0,00%	0,96	1,44	1,44	8,85	13,21	18,03
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso		0,86	0,00%	7,90	0,00%	0,72	0,86	0,79	5,66	7,90	9,28
N16. Banchi di mercato beni durevoli		1,59	0,00%	14,63	0,00%	1,08	1,59	1,59	9,90	14,63	18,27
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere		1,00	0,00%	9,20	0,00%	0,98	1,12	1,05	9,00	10,32	11,66
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)		0,74	0,00%	6,80	0,00%	0,74	0,99	0,87	5,80	9,10	11,95
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto		0,87	0,00%	8,02	0,00%	0,87	1,26	1,26	8,02	11,58	14,90
N20. Attività industriali con capannoni di produzione		0,88	0,00%	8,10	0,00%	0,32	0,89	0,61	2,93	8,20	11,57
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici		0,88	0,00%	8,10	0,00%	0,43	0,88	0,66	4,00	8,10	11,05
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismo solo ristorazione		3,09	-5,00%	28,43	-5,00%	3,25	9,84	6,55	29,93	90,55	120,24
N23. Birrerie, hamburgerie, mense		2,54	-5,00%	23,37	-5,00%	2,67	4,33	3,50	24,60	39,80	52,20
N24. Bar, caffè, pasticceria		2,45	0,00%	22,55	0,00%	2,45	7,04	4,75	22,55	64,77	83,66
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)		1,49	0,00%	13,72	0,00%	1,49	2,34	1,92	13,72	21,55	27,64
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti		1,49	0,00%	13,70	0,00%	1,49	2,34	1,92	13,70	21,50	27,60
N27. Fiori e piante, ortofrutta, peschierie, pizza al taglio		4,02	-5,00%	36,96	-5,00%	4,23	10,76	7,50	39,90	98,96	128,93
N28. Ipermercati di generi misti		1,50	0,00%	13,80	0,00%	1,47	1,98	1,73	13,51	18,20	21,86
N29. Banchi di mercato generi alimentari		3,48	0,00%	32,00	0,00%	3,48	6,58	5,03	32,00	60,50	82,25
N30. Discoteche, night club, sale scommesse		1,85	0,00%	17,23	3,00%	0,74	1,83	1,29	6,80	16,83	21,82
N31. Bed and Breakfast		0,59	-31,00%	5,38	-31,00%	0,85	1,19	1,02	7,80	10,98	14,39

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categoria di utenza ubicate nello **specifico** territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle

diverse categorie di contribuzione. Inoltre, nella determinazione delle categorie non domestiche, si è tenuto conto della recente giurisprudenza della Corte di Cassazione, introducendo la categoria del Bed and Breakfast.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di MINTURNO	
Simulazione TARI comma 651 2019_03	
OPERATORI DI CALCOLO	
DPR 158/99	
DOMESTICA	
Qu _f	1,95796
Ct _{uf}	2.310.035,77
Stot * Ka	1.179.816,75
Qu _v	333,05564
Qtot	8.312.910,37
N * Kb	24.959,52
Cu	0,27260
Quota variabile domestiche	2.266.109,46
Produzione rifiuti domestiche	8.312.910,37
Qu _v * Cu	90,79137
NON DOMESTICA	
Qu _{apf}	3,04901
Ct _{apf}	574.850,68
Stot * Kc	188.536,84
Cu _a	0,23801
Quota variabile non domestiche	412.005,34
Produzione rifiuti non domestiche	1.731.042,13

Legenda

$$Qu_{fd} = Ct_{uf} / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ct_{uf} = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Qu_v = Qt_{ot} / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qt_{ot} = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cu_d = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Q_{apf} = Ct_{apf} / ap_{Stot} \cdot Kc(ap)$$

Ct_{apf} = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cu_a = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di MINTURNO		TARI 2019
Simulazione TARI comma 651 2019_03		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (€/anno)	5.563.001,26	
Gettito utenza attività (€/anno)	986.856,02	17,74%
Gettito utenza domestica (€/anno)	4.576.145,24	82,26%
Totale gettito anno preced. (€/anno)	4.974.730,92	
Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)	835.336,42	16,79%
Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)	4.139.394,50	83,21%
Differenza gettito attuale/precedente	588.270,34	11,83%
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	371,18	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	522,42	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		10,55%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		18,14%
Quota fissa TOTALE (€/anno)	2.884.886,46	51,86%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	2.678.114,80	48,14%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		76,73%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		23,27%
Parte variabile utenza domestica (€/anno)	2.266.109,46	84,62%
Parte variabile utenza non domestica (€/anno)	412.005,34	15,38%
Parte Fissa utenza domestica (€/anno)	2.310.035,77	80,07%
Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)	574.850,68	19,93%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		5,53%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-5,53%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza attività (%): differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di MINTURNO Simulazione TARI comma 651 2019_03 LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)		TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	1,68385	93,51511
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	1,84048	163,42447
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,99712	208,82016
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	2,15376	272,37412
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	2,29081	273,28203
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2,40829	277,82160

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di MINTURNO							TARI 2019		
Simulazione TARI comma 651 2019_03							Legge 147/2013		
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA							comma 651		
(al NETTO di tasse e addizionali)									
Numero Componenti		Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2019 euro/anno	TARI 2018 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno	
Esempio 1									
D01. Abitazioni 1 componente familiare		93,51511	1,68385	50	177,70746	166,93587	6,45%	10,77	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari		163,42447	1,84048	70	292,25834	273,90572	6,70%	18,35	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari		208,82016	1,99712	80	368,58982	345,26426	6,76%	23,33	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari		272,37412	2,15376	90	466,21231	436,16278	6,89%	30,05	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari		273,28203	2,29081	100	502,36353	471,32232	6,59%	31,04	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari		277,82160	2,40829	110	542,73379	510,35170	6,35%	32,38	
Esempio 2									
D01. Abitazioni 1 componente familiare		93,51511	1,68385	60	194,54593	183,34043	6,11%	11,21	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari		163,42447	1,84048	80	310,65318	291,83629	6,45%	18,83	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari		208,82016	1,99712	90	388,56102	364,72084	6,54%	23,84	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari		272,37412	2,15376	100	487,74988	457,14536	6,69%	30,60	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari		273,28203	2,29081	110	525,27168	493,64016	6,41%	31,63	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari		277,82160	2,40829	120	566,81672	533,81404	6,18%	33,00	
Esempio 3									
D01. Abitazioni 1 componente familiare		93,51511	1,68385	70	211,38440	199,74500	5,83%	11,64	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari		163,42447	1,84048	90	329,06801	309,76686	6,23%	19,30	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari		208,82016	1,99712	100	408,53223	384,17741	6,34%	24,35	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari		272,37412	2,15376	110	509,28746	478,12795	6,52%	31,16	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari		273,28203	2,29081	120	548,17983	515,95800	6,25%	32,22	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari		277,82160	2,40829	130	590,89964	557,27639	6,03%	33,62	
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE									
D01. Abitazioni 1 componente familiare		93,51511	1,68385	90,1	245,27937	232,76655	5,38%	12,51	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari		163,42447	1,84048	96,7	341,33592	321,71864	6,10%	19,62	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari		208,82016	1,99712	81,1	370,71743	347,33705	6,73%	23,38	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari		272,37412	2,15376	108,3	505,59467	474,53032	6,55%	31,06	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari		273,28203	2,29081	108,7	522,40471	490,84707	6,43%	31,56	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari		277,82160	2,40829	105,0	530,73503	498,66213	6,43%	32,07	

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di MINTURNO		TARI 2019		Legge 147/2013		comma 651	
Simulazione TARI comma 651 2019_03		Totale Gettito Atteso Utenze Domestiche		al netto delle riduzioni/esenzioni			
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	261.424,67	2.753	94,97	440.199,12	257.419,03	697.618,14	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	247.730,81	2.384	103,91	455.944,54	389.603,79	845.548,33	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	474.137,11	5.363	88,42	946.909,04	1.119.811,91	2.066.720,96	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	157.237,25	1.345	116,91	338.650,94	366.315,92	704.966,86	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	40.559,92	352	115,12	92.915,28	96.286,36	189.201,64	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	14.706,21	132	111,41	35.416,86	36.672,45	72.089,31	
TOTALI	1.195.795,97	12.328	96,99	2.310.035,77	2.266.109,46	4.576.145,24	

Comune di MINTURNO
TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2019_03
Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di MINTURNO Simulazione TARI comma 651 2019_03 LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI (al NETTO di tasse e addizionali)		TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651				
categorie tariffe	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2019 euro/mq anno	TARI 2018 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,31107	0,94723	2,25835	2,11755	6,65%	0,14
N02. Cinematografi, teatri	1,40254	1,01154	2,41409	2,26286	6,68%	0,15
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1,58549	1,14245	2,72793	2,55664	6,70%	0,17
N04. Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,25627	1,61371	3,86998	3,62226	6,84%	0,25
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1,40254	0,99964	2,40219	2,24706	6,90%	0,16
N06. Autosiloni, esposizioni	1,70745	1,21861	2,92606	2,73775	6,88%	0,19
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	3,35391	2,42770	5,78161	5,42287	6,62%	0,36
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	2,59166	1,85648	4,44814	4,16455	6,81%	0,28
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2,77460	1,99928	4,77388	4,47413	6,70%	0,30
N10. Ospedali	2,56117	1,83268	4,39385	4,11295	6,83%	0,28
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	3,04901	2,15399	5,20300	4,85951	7,07%	0,34
N12. Banche e istituti di credito	3,02858	2,16897	5,19755	4,86600	6,81%	0,33
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	3,71979	2,67999	6,39978	5,99779	6,70%	0,40
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	4,39057	3,14411	7,53469	7,05393	6,82%	0,48
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	2,62215	1,88028	4,50243	4,21614	6,79%	0,29
N16. Banchi di mercato beni durevoli	4,84793	3,48209	8,33001	7,80260	6,76%	0,53
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	3,04901	2,18969	5,23870	4,90690	6,76%	0,33
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricità, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	2,25627	1,61847	3,87474	3,62858	6,78%	0,25
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2,65264	1,90884	4,56148	4,27406	6,72%	0,29
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	2,68313	1,92788	4,61101	4,31934	6,75%	0,29
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,68313	1,92788	4,61101	4,31934	6,75%	0,29
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	9,41382	6,76746	16,18128	15,15906	6,74%	1,02
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	7,73381	5,56229	13,29611	12,45716	6,73%	0,84
N24. Bar, caffè, pasticceria	7,47007	5,36713	12,83720	12,02507	6,75%	0,81
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	4,54302	3,26550	7,80852	7,31507	6,77%	0,49
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	4,54302	3,26074	7,80376	7,30875	6,77%	0,50
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	12,25245	8,79566	21,04811	19,71358	6,77%	1,33
N28. Ipermercati di generi misti	4,57351	3,28454	7,85805	7,36035	6,76%	0,50
N29. Banchi di mercato generi alimentari	10,61055	7,61632	18,22687	17,07096	6,77%	1,16
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	5,64067	4,12588	9,76655	9,17726	6,42%	0,59
N31. Bed and Breakfast	1,78824	1,28097	3,06921	2,87283	6,84%	0,20

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di MINTURNO													
Simulazione TARI comma 651 2019_03													
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE													
al netto delle riduzioni/esenzioni													
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno						
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	22.656		68	333,17	29.703,38	21.461,34	51.164,73						
N02. Cinematografi, teatri	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00						
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	16.920	16.920	118	143,39	26.826,85	19.330,54	46.157,39						
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6.469	6.469	37	174,85	14.596,59	10.439,64	25.036,23						
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	78.894	78.894	82	962,12	110.652,33	78.865,74	189.518,07						
N06. Autosaloni, esposizioni	2.527	2.527	31	81,50	4.314,02	3.078,94	7.392,96						
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	4.423	4.423	21	210,64	14.835,79	10.738,77	25.574,56						
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	501	501	5	100,16	1.297,90	929,72	2.227,63						
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	6.290	6.290	9	698,93	17.453,25	12.576,24	30.029,49						
N10. Ospedali	1.506	1.506	4	376,50	3.857,12	2.760,01	6.617,13						
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	19.325	19.325	379	50,99	58.920,84	41.624,97	100.545,81						
N12. Banche e istituti di credito	741	741	6	123,47	2.243,57	1.606,78	3.850,35						
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	14.900	14.900	370	40,27	55.426,13	39.932,78	95.358,91						
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2.529	2.529	55	45,99	11.105,52	7.952,72	19.058,24						
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	231	231	2	115,39	605,14	433,93	1.039,07						
N16. Banchi di mercato beni durevoli	6.447	6.447	147	43,86	31.254,58	22.449,01	53.703,59						
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	2.508	2.508	59	42,51	7.646,87	5.491,72	13.138,59						
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	806	806	18	44,79	1.819,22	1.304,96	3.124,18						
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1.545	1.545	24	64,37	4.098,10	2.949,00	7.047,10						
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1.339	1.339	16	83,68	3.592,49	2.581,28	6.173,77						
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	6.091	6.091	81	75,20	16.343,11	11.742,85	28.085,96						
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	5.881	5.881	71	82,83	55.365,25	39.801,28	95.166,53						
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00						
N24. Bar, caffè, pasticceria	5.770	5.770	120	48,08	43.103,38	30.969,07	74.072,45						
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	6.890	6.890	92	74,89	31.299,95	22.498,21	53.798,16						
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	64	64	1	64,40	292,57	209,99	502,56						
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	1.377	1.377	37	37,22	16.874,98	12.114,03	28.989,01						
N28. Ipermercati di generi misti	778	778	4	194,55	3.559,04	2.555,98	6.115,02						
N29. Banchi di mercato generi alimentari	499	499	30	16,62	5.289,36	3.796,74	9.086,10						
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	438	438	2	219,24	2.473,32	1.809,12	4.282,44						
N31. Bed and Breakfast	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00						
TOTALI	218.347	218.347	1.889	115,59	574.850,68	412.005,34	986.856,02						

Comune di MINTURNO



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

Comune di MINTURNO							TARI 2019			Legge 147/2013 comma 651		
Simulazione TARI comma 551 2019_01												
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA												
(al NETTO di tasse e addizionali)												
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2019 euro/anno	TARI 2018 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno					
Esempio 1												
D01. Abitazioni 1 componente familiare	93,51511	1,68385	50	177,70746	166,95587	6,45%	10,77					
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	163,42447	1,84048	70	292,25834	273,90572	6,70%	18,35					
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	208,82016	1,99712	80	368,58982	345,26426	6,76%	23,33					
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	272,37412	2,15376	90	466,21231	436,16278	6,89%	30,05					
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	273,28203	2,29081	100	502,36353	471,32232	6,59%	31,04					
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	277,82160	2,40829	110	542,73379	510,35170	6,35%	32,38					
Esempio 2												
D01. Abitazioni 1 componente familiare	93,51511	1,68385	60	194,54593	183,34043	6,11%	11,21					
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	163,42447	1,84048	80	310,65318	291,83679	6,45%	18,83					
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	208,82016	1,99712	90	388,55102	364,72084	6,54%	23,84					
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	272,37412	2,15376	100	487,74988	457,14536	6,69%	30,60					
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	273,28203	2,29081	110	525,27168	493,64015	6,41%	31,63					
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	277,82160	2,40829	120	566,81672	533,81404	6,16%	33,00					
Esempio 3												
D01. Abitazioni 1 componente familiare	93,51511	1,68385	70	211,38440	199,74500	5,85%	11,64					
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	163,42447	1,84048	90	329,06801	309,76686	6,23%	19,30					
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	208,82016	1,99712	100	408,53223	384,17741	6,34%	24,35					
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	272,37412	2,15376	110	509,28746	478,12795	6,52%	31,16					
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	273,28203	2,29081	120	548,17983	515,95800	6,25%	32,22					
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	277,82160	2,40829	130	590,89964	557,27639	6,03%	33,62					
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE												
D01. Abitazioni 1 componente familiare	93,51511	1,68385	90,1	245,27637	232,76655	5,38%	12,51					
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	163,42447	1,84048	96,7	341,33592	321,71864	6,10%	19,62					
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	208,82016	1,99712	81,1	370,71743	347,33705	6,73%	23,38					
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	272,37412	2,15376	108,3	505,59467	474,53032	6,55%	31,06					
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	273,28203	2,29081	108,7	522,40471	490,84707	6,43%	31,56					
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	277,82160	2,40829	105,0	590,73503	498,66213	6,43%	32,07					

Comune di MINTURNO							TARI 2019	
Simulazione TARI comma 651 2019_01							Legge 147/2013	
LUSTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI							comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)								
categorie tariffa								
	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2019 euro/mq anno	TARI 2018 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno		
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,31107	0,94728	2,25835	2,11755	6,65%	0,14		
N02. Cinematografi, teatri	1,40254	1,01154	2,41409	2,26286	6,68%	0,15		
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1,58549	1,14245	2,72793	2,55664	6,70%	0,17		
N04. Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,25627	1,61371	3,86998	3,62226	6,84%	0,25		
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1,40254	0,99964	2,40219	2,24706	6,90%	0,16		
N06. Autosaloni, esposizioni	1,70745	1,21861	2,92606	2,73775	6,88%	0,19		
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	3,35391	2,42770	5,78161	5,42287	6,62%	0,36		
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	2,59166	1,85648	4,44814	4,16455	6,81%	0,28		
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2,77460	1,99928	4,77388	4,47413	6,70%	0,30		
N10. Ospedali	2,56117	1,83268	4,39385	4,11295	6,83%	0,28		
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	3,04901	2,15399	5,20300	4,85951	7,07%	0,34		
N12. Banche e istituti di credito	3,02858	2,16897	5,19755	4,86600	6,81%	0,33		
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	3,71979	2,67999	6,39578	5,99779	6,70%	0,40		
N14. Edicole, farmacie, plurifilienza, tabaccai	4,39057	3,14411	7,53469	7,05393	6,82%	0,48		
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	2,62215	1,88028	4,50243	4,21614	6,79%	0,29		
N16. Banchi di mercato beni durevoli	4,84793	3,46209	8,31001	7,80260	6,76%	0,53		
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	3,04901	2,18969	5,23870	4,90690	6,76%	0,33		
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricità, fabbro, falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista)	2,25627	1,61847	3,87474	3,62858	6,78%	0,25		
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2,65264	1,90884	4,56148	4,27406	6,72%	0,29		
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	2,68313	1,92788	4,61101	4,31934	6,75%	0,29		
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,68313	1,92788	4,61101	4,31934	6,75%	0,29		
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	9,41382	6,76746	16,18128	15,15906	6,74%	1,02		
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	7,73381	5,56229	13,29611	12,45716	6,79%	0,84		
N24. Bar, caffè, pasticceria	7,47007	5,36713	12,83720	12,02507	6,75%	0,81		
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	4,54302	3,26550	7,80852	7,31507	6,77%	0,49		
N26. Plurifilienze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	4,54302	3,26074	7,80376	7,30875	6,77%	0,50		
N27. Fiori e piante, ortofrutta, peschierie, pizza al taglio	12,25245	8,79566	21,04811	19,71358	6,77%	1,33		
N28. Ipermercati di generi misti	4,57351	3,28454	7,85805	7,36035	6,76%	0,50		
N29. Banchi di mercato generi alimentari	10,61055	7,61632	18,22687	17,07096	6,77%	1,16		
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	5,64057	4,12588	9,76655	9,17726	6,42%	0,59		
N31. Bed and Breakfast	1,78824	1,28097	3,06921	2,87283	6,84%	0,20		